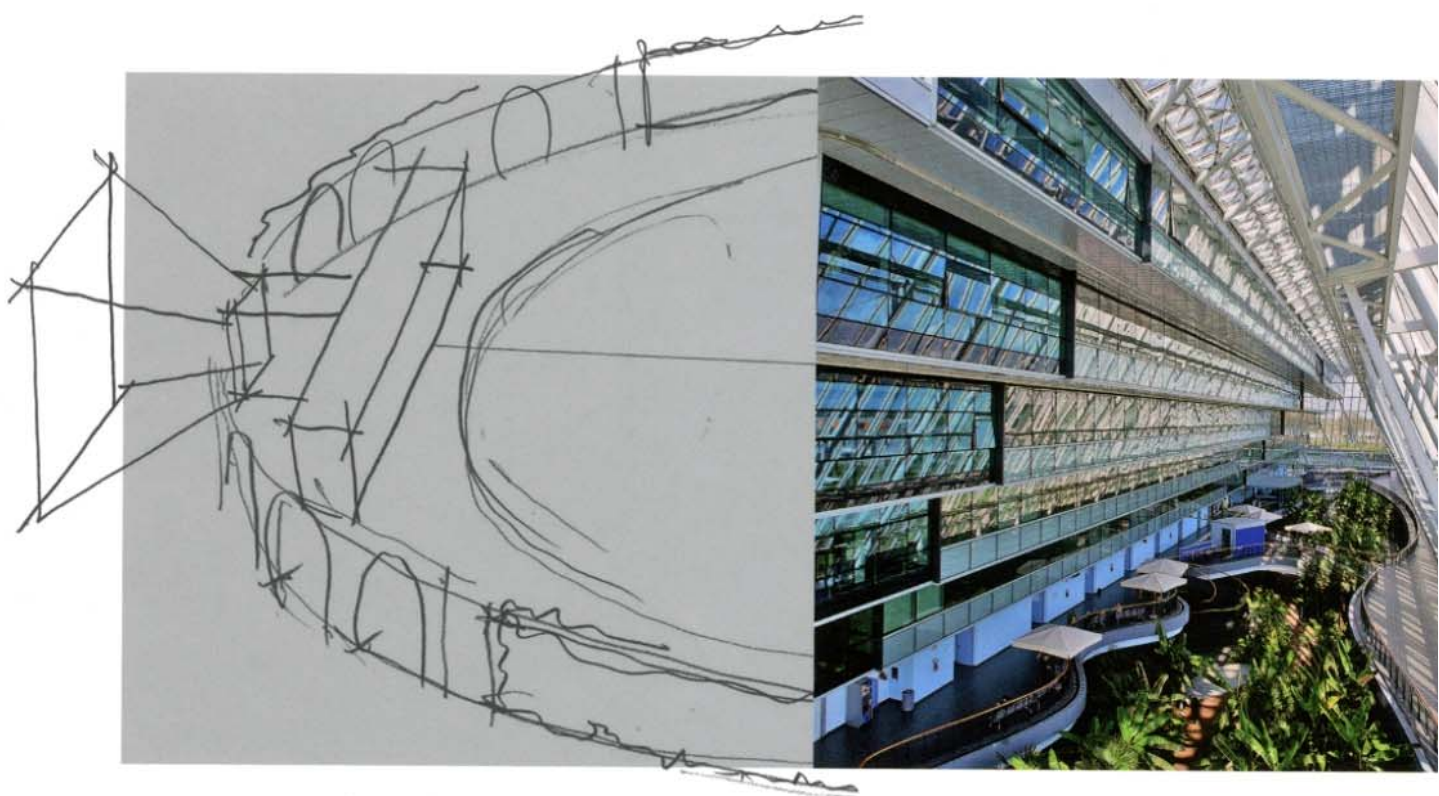


itali **A**rchitettura 7



Opere selezionate
da Luigi Prestinzenza Puglisi

UTET
SCIENZE TECNICHE

Casa Ceno - Brindisi



Daniele Corsaro

Daniele Corsaro, architetto
via San Quirico, 26
Cisternino (BR)
www.danielecorsaro.it
info@danielecorsaro.it

Daniele Corsaro nasce nel 1975. Si laurea in architettura nel 2001 all'Università "La Sapienza" di Roma. Dopo varie esperienze formative e professionali presso diverse Università e studi di architettura in Europa, nel 2005 fonda il suo Studio a Cisternino in Puglia.

Lo Studio opera prevalentemente nel settore residenziale e commerciale in ambito pubblico e privato. Il team è costituito da diverse figure professionali che garantiscono una totale copertura in tutte le fasi di sviluppo del progetto, dal concept alla fase esecutiva.

I suoi progetti sono stati selezionati ed esposti in varie mostre, tra cui: "Architects meet in Selinunte" (Sicilia, 2012) e "Pugliarch2012" (Bari, 2012), conseguendo la Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana (Triennale di Milano, IV edizione); sono stati inoltre pubblicati su "Edilizia e Territorio - Progetti & Concorsi" (Il sole24ore), "Presstetter" (AIAC), "Ville e Giardini" (Mondadori), "Bauwelt Preis" (Bauwelt-Amburgo).



Casa Ceno a Brindisi

indirizzo: Brindisi
città: Brindisi
progettista: Daniele Corsaro, architetto
collaboratori: Annalisa Bruno,
Giusi Chirico,
Luigi Susca
consulenti: Sergio Tracuzzi, ingegnere - strutture

periodo di realizzazione: 2009 - 2012
committente/proprietario: privato
tipologia intervento: nuova costruzione
destinazione intervento: residenziale
dimensioni: 300 mq
imprese esecutrici: House costruzioni s.r.l.
Nuova Grandi Impianti s.r.l. - piscine
De Carlo S.p.A. - infissi
Davide Groppi - illuminazione
Area Domus s.r.l. - arredamenti
costi di realizzazione:

La ricerca di un dialogo con l'ambiente circostante ha segnato la scelta progettuale.

La comprensione del luogo, attraverso un'attenta osservazione dei caratteri materiali (morfologia, natura del terreno, vegetazione, ecc.) ed immateriali (atmosfera, sensazioni, suoni, ecc.) ha permesso di plasmare un'architettura in stretto rapporto con il contesto, evitando delle scelte aprioristiche che di solito determinano progetti calati dall'alto e alienati dal luogo.

Si è così suddivisa la volumetria in più corpi di fabbrica, che in uno sviluppo orizzontale seguono l'andamento naturale del territorio, integrandosi ad esso. Ogni volume accoglie al suo interno una funzione abitativa diversa, facendo in modo che anche gli stessi fruitori, spostandosi da un corpo all'altro, vivano il paesaggio circostante come una parte dell'abitazione.

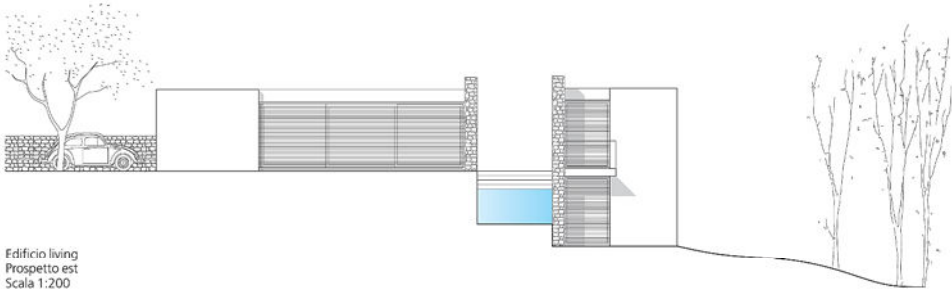
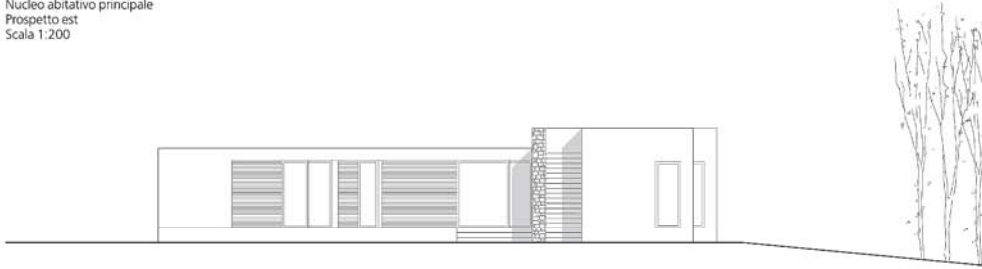
Disposto secondo l'asse solare Est-Ovest, un percorso attraversa e distribuisce gli spazi aperti e chiusi, culminando in una piscina a raso del terreno, dalla quale si può ammirare il paesaggio della valle sottostante come sospesi in aria.

La disposizione nel lotto dei corpi di fabbrica, oltre che per ragioni formali, è stata determinata dall'orientamento. Il lato nord è cieco per escludere i venti di tramontana particolarmente fastidiosi. Mentre gli affacci privilegiati sono a Est e Ovest. Praticando la regola del buon senso, sono state previste grandi aperture con infissi in legno nella zona giorno, in particolare la vetrata che affaccia sulla piscina, e più ridotte negli altri ambienti.

La scelta di utilizzare materiali del luogo (pietra calcarea per la costruzione, biancone di Trani per la pavimentazione, rovere per gli infissi) e reinterpretare le tecniche costruttive tradizionali, oltre che per la ricerca di una sostenibilità in chiave puramente tecnico-prestazionale, è tesa a stabilire una "sostenibilità culturale" dettata dalla volontà di un approccio più umanistico alla progettazione.

Daniele Corsaro

Nucleo abitativo principale
Prospetto est
Scala 1:200

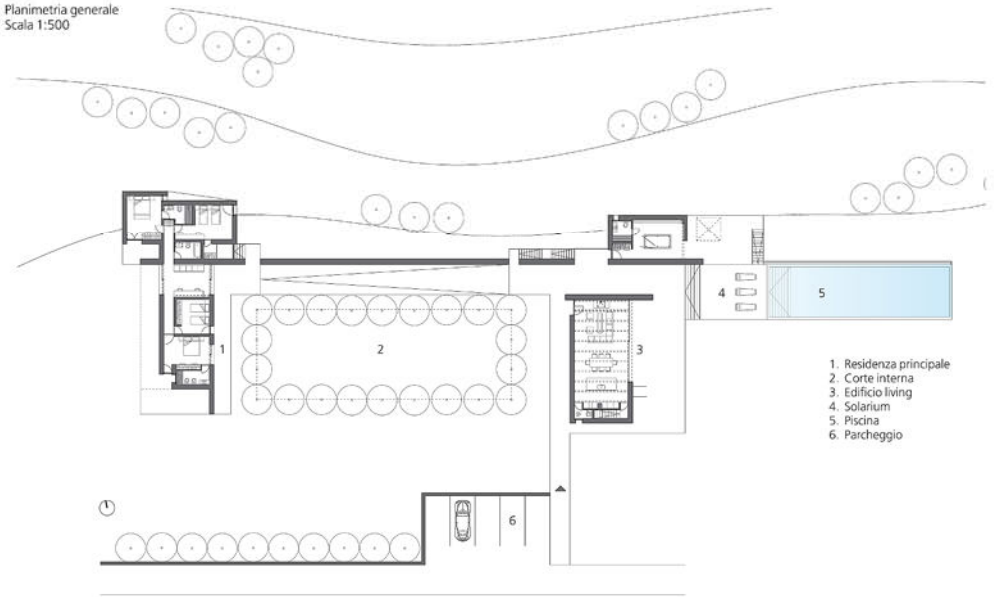


Edificio living
Prospetto est
Scala 1:200



Casa Ceno a Brindisi

Planimetria generale
Scala 1:500

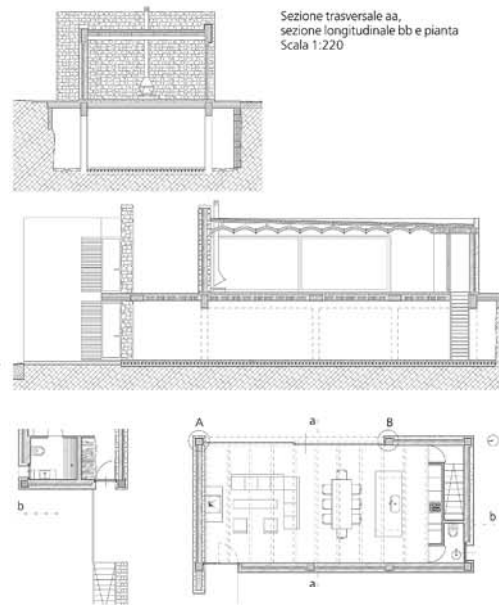
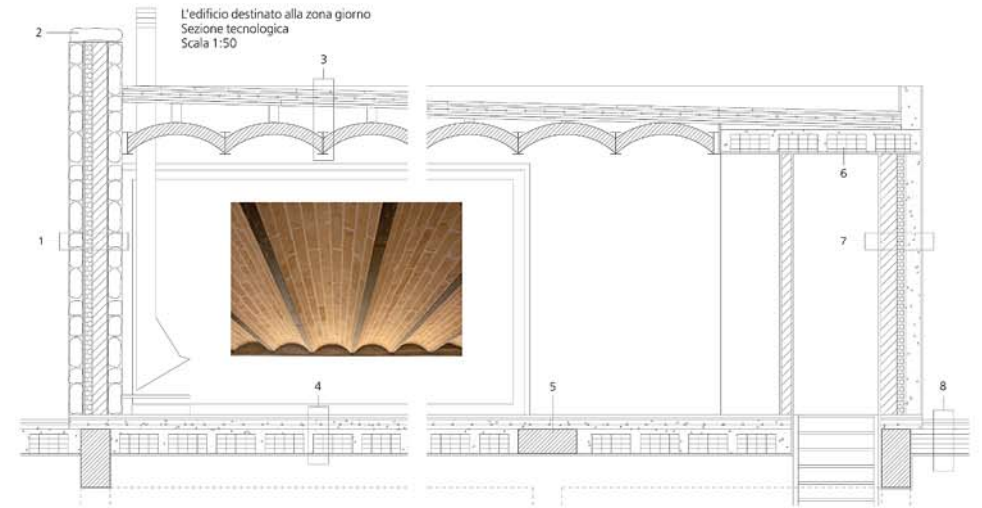


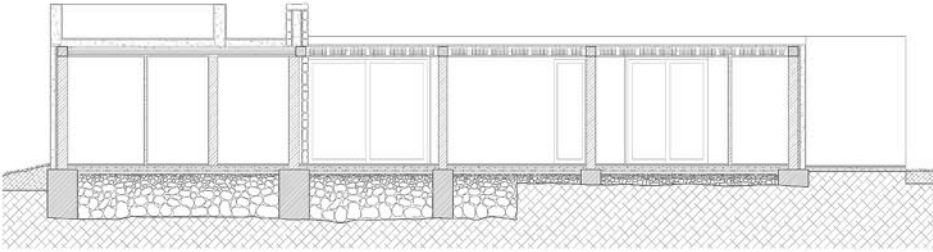
- 1. Residenza principale
- 2. Corte interna
- 3. Edificio living
- 4. Solarium
- 5. Piscina
- 6. Parcheggio





1. Stratigrafia del muro: rivestimento in pietra, camera d'aria; pannello isolante; blocchetto in tufo; rivestimento in blocchi di pietra squadrata
2. Copertura in pietra
3. Stratigrafia della copertura: lastre in pietra "chianche", 3 cm; malta d'allettamento, 2 cm; elemento in laterizio "tavella", 6 cm; strato isolante in c/s alleggerito; IPE in acciaio, 22 cm; voltina in blocchi di tufo
4. Stratigrafia del solaio: pavimento, 3 cm; malta, 2 cm; massetto in c.a., 10 cm; rete elettrosaldata; elemento in laterizio "pignatta" travetto in c.a.; intonaco civile a tre strati, 2 cm
5. Trave in c.a. 25 x 60 cm
6. Elemento in laterizio "pignatta"
7. Stratigrafia del muro: intonaco civile liscio, 2 cm; blocchetto in tufo, 17 cm; pannello isolante, 7 cm; camera d'aria, 2 cm; blocchetto in c/s; 15 cm intonaco civile liscio; 2 cm
8. Stratigrafia del solaio: pavimento, 3 cm; malta, 2 cm; massetto in c.a., 5 cm





Sezione longitudinale aa e pianta
Scala 1:120

Sezione trasversale bb
Scala 1:120

